

Provincia di Treviso

Allegato A1 alla DGC n.57 del 13/10/2022

RICHIESTA DI CLASSIFICAZIONE DI MANUFATTO INCONGRUO AI SENSI DEL C. 3 ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE 4 APRILE 2019, N. 14 "VENETO 2050"

Al Sindaco del Comune di Zenson di Piave Piazza II Giugno, 6 31050 - Zenson di Piave (TV)

OGGETTO: Richiesta di classificazione di manufatti incongrui ai sensi del c. 3 art. 4 della Legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 "Veneto 2050"

i/La sottoscritto/a (<i>cognome nome_</i>				,
nato/a a	il	c.f		
residente a				
n Telefono	e-mail			
ndirizzo di posta elettronica certifica	nta			
(in caso di Società) Legale Rappresen	tanto della Societ	t à		
con sede legale in via				
codice fiscale/P.Iva				
Telefono e-mail				
ndirizzo di posta elettronica certifica				
In qualità di soggetto avente titolo in quanto (barrare la voce che ricorre)				
□ PROPRIETARIO;				
□ COMPROPRIETARIO;				
□ ALTRO (specificare)				
delle aree e dell'immobile/i sito in:				
- località	_ via		_ n. civico	
NCT: foglio mapp. n				
NCEU: foglio mapp. n				
- Zona Territoriale Omogenea del Pia	no degli Interven	ti vigente		

PREMESSO che:



Provincia di Treviso

- la Legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 "Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" ha introdotto la procedura per l'individuazione dei manufatti incongrui;
- la Giunta Regionale del Veneto con propria deliberazione n. 263 del 02 marzo 2020, ai sensi del c. 1 art. 4 della L.R. 14/2019, ha approvato il provvedimento di cui alla lett. d), del c. 2, dell'articolo 4 della legge regionale 6 giugno 2017 n. 14, con il quale si specifica la disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione;
- l'Amministrazione del Comune di Zenson di Piave intende procedere alla redazione della variante allo strumento urbanistico di cui al c. 2 art. 4 Legge regionale 4 aprile 2019, n. 14;
- con DGC n. 57 del 13/10/2022 il Comune di Zenson di Piave ha individuato gli obbiettivi, i criteri di valutazione, lo schema di avviso pubblico e la modulistica relativi alla variante allo strumento urbanistico secondo i contenuti di cui alle lett. a) b) e c) c. 2, art. 4 della L.R. 14/2019;
- in data 18/10/2022 è stato pubblicato l'avviso pubblico per la raccolta delle richieste di classificazione di manufatti incongrui ai sensi dell'art. 4, c. 3, della Legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 "Veneto 2050".

CONSIDERATO

che il/i manufatto/i descritto/i nella documentazione di seguito allegata può/possono ritenersi
"incongruo/i" secondo la definizione dalla lett. b), c. 1, art. 2, Legge regionale 4 aprile 2019 n. 14
per le seguenti caratteristiche: (descrizione sintetica)

CHIEDE

all'Amministrazione Comunale di Zenson di Piave il riconoscimento del manufatto/i descritto/i nella documentazione allegata quale "incongruo/i", e l'inserimento dello stesso nella variante allo strumento urbanistico di cui al c. 2, art. 4, Legge regionale 4 aprile 2019 n. 14, in fase di predisposizione;

PRENDE ATTO

che la richiesta non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione Comunale al fine del riconoscimento del fabbricato quale manufatto incongruo e al conseguente riconoscimento del credito edilizio da rinaturalizzazione.

Distinti saluti.



Provincia di Treviso

, lì	
	Il richiedente

In allegato (documentazione obbligatoria):

- dettagliata relazione descrittiva;
- estratto PAT e PI localizzazione e classificazione dello strumento urbanistico (PRC) specificando la presenza di vincoli e servitù;
- localizzazione con riferimenti catastali estratto di mappa;
- documentazione sullo stato di proprietà o dichiarazione sostitutiva;
- rilievo fotografico;
- consistenza del manufatto e dell'area oggetto di rinaturalizzazione in termini dimensionali e di dati stereometrici – rilievo quotato scala 1:100 - 1:200, planimetria generale e planivolumetrico;
- conformità edilizia (estremi titoli edilizi o dichiarazioni sostitutive);
- computo metrico con stima dei costi completi per la demolizione del manufatto incongruo e la rinaturalizzazione dell'area;
- programma di manutenzione dell'area rinaturalizzata;

In allegato (documentazione facoltativa):

• Studio di fattibilità di interventi edificatori finalizzati all'utilizzo del credito edilizio da rinaturalizzazione.

(allegare copia di un documento di identità)

NB: la documentazione va prodotta nel formato previsto dallo strumento urbanistico tale da consentire la localizzazione, l'elaborazione e l'aggiornamento del quadro conoscitivo INFORMATIVA generale privacy

(Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

Questa informativa è fornita, ai sensi del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), per i trattamenti di dati personali effettuati dalle strutture del Comune di Zenson di Piave, con modalità cartacea e\o informatizzata.

- 1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO
- Il Titolare del Trattamento è il Comune di Zenson di Piave, con sede in Piazza II Giugno, 6 31050 Zenson di Piave (TV), in persona del sindaco pro tempore.
- 2. DATA PROTECTION OFFICER Responsabile della protezione dei dati personali segreteria@proattiva.eu
- 3. FINALITA' DEI TRATTAMENTI DEI DATI

I dati saranno utilizzati per l'istruttoria ed i conseguenti adempimenti necessari alla richiesta di classificazione di manufatti incongrui ai sensi del c. 3 art. 4 della Legge regionale 4 aprile 2019, n. 14 "Veneto 2050".



Provincia di Treviso

4. MODALITA' DEL TRATTAMENTO E DURATA DELLA CONSERVAZIONE

I dati personali sono trattati esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento.

Nell'ambito di tali finalità, il trattamento può riguardare i dati necessari per la gestione dei rapporti con il Comune di Zenson di Piave. I dati personali sono trattati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono raccolti. I dati personali raccolti verranno trattati in base al consenso prestato dall'Utente e/o in forza di previsione di legge per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto nazionale o dell'Unione.

5. AMBITO DI CONOSCIBILITA' DEI DATI, COMUNICAZIONE E/O DIFFUSIONE

I dati saranno trattati dal personale del Comune di Zenson di Piave. I dati personali potranno tuttavia essere poi destinati ad altri soggetti o categorie generali di soggetti diversi dal Titolare, quali consulenti o collaboratori esterni ovvero soggetti istituzionali, pubbliche amministrazioni, enti quali comunicazioni obbligatorie previste da norme di legge e regolamento con la finalità di integrare le attività amministrative, gestire parte del procedimento o parte del Servizio in forza di contratto di servizi/convenzione, erogare il servizio.

6. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

L'interessato potrà, in qualsiasi momento, esercitare i seguenti diritti:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati incompleti;
- di ottenere la cancellazione dei dati, la trasformazione in forma anonima degli stessi o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- di ottenere l'attestazione che eventuali modiche o cancellazioni sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati, salvo quanto previsto dalla legge;
- di ottenere la limitazione del trattamento;
- di opporsi al trattamento;
- alla portabilità dei dati;
- di revocare il consenso, ove previsto: la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante per la Protezione dei Dati personali).

7. RECLAMO AL GARANTE PRIVACY

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questa richiesta avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, quale autorità di controllo, o di adire le opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso ovvero di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).